

PARLAMENTO L'INTERVISTA AL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE

«I ministeri uniranno le forze per dare più sport alla scuola»

TIZIANA BOTTAZZO
 ROMA

Ministro Carrozza, il suo decreto legge sulla scuola non si occupa granchè di sport.

«Vorrei fare di più. Sono molto attenta allo sport nella scuola, vorrei più strutture, tempi maggiori per l'attività motoria. So quanto sia prezioso educare il bambino alla pratica sportiva per creare un'abitudine ad uno stile di vita sano e corretto».

Le solite belle parole, nei fatti è persa la battaglia di affidare l'insegnamento dell'educazione fisica alle primarie ai laureati in scienze motorie.

«Il problema fondamentale è la copertura finanziaria: ci vorrebbero molte decine di milioni. Come Ministero comunque confermeremo il protocollo che prevede il finanziamento di 2,5 milioni per l'alfabetizzazione motoria della fascia d'età 5-12 anni che il Coni integrerà con

altre risorse. E la scorsa settimana abbiamo avviato un tavolo di lavoro dal Ministro Delrio, che ha la delega dello sport, per il "Progetto centri Con-i giovani" che metterà a sistema tutte le iniziative del settore, quelle delle scuole, dell'associazionismo, degli enti locali. C'erano le ministre Kyenge dell'Integrazione e Lorenzin della salute, anche da loro arriverà un contributo. E il Cnr ha proposto di effettuare un progetto integrativo di prevenzione delle malattie vascolari. Un lavoro congiunto che consentirà di lavorare sugli stili di vita, la dispersione scolastica, la salute».

Quando arriverà il giorno in cui lo sport diventerà materia di studio come in altri Paesi?

«Mi piacerebbe molto essere il Ministro di questa innovazione. Vorrei rispondere positivamente a chi chiede più sport, o più arte, più musica nella scuola. Sono favorevole. Ma, ripeto, in un momento di crisi non è facile trovare risorse. Ma ci sono

altre strade da percorrere».

Cioè?

«L'altra settimana ero all'Università di Pisa: il campus sportivo è un'eccellenza. Per l'inaugurazione dell'anno scolastico ero a Forcella dove c'è un centro che lavora per prevenire la dispersione scolastica anche attraverso lo sport. Ecco, è l'autonomia la strada da percorrere. Non si può continuare a pensare che si diriga solo da Roma, occorre sfruttare il rapporto scuola-enti locali e istituzioni private».

Un appello agli sponsor.

«Più che benvenuti. Vorrei esaltare il donatore liberale più del semplice sponsor. Purtroppo dallo scalone principale qui del Ministero non vedo salire nessuno. Ma sono già molte le scuole che hanno in dotazione tablet ed e-book grazie a imprese-sostenitrici che possono godere della defiscalizzazione. Ora è al 19%, speriamo che il Ministero dell'Economia conceda di più».

Valentina Vezzali e Laura Coccia si stanno battendo in Parlamento per mettere l'accento sullo sport.

«Con l'approvazione dell'emendamento proposto da loro ci sarà una copertura migliore per tenere le scuole aperte al pomeriggio, importante per combattere la dispersione. E come Ministero confermiamo l'impegno per i Giochi Studenteschi».

E i licei sportivi, sempre sperimentali?

«Già dal 2014 partiranno alcune classi di licei scientifici con indirizzo sportivo».

Ma lei, Ministro Carrozza, ama lo sport?

«Moltissimo. Ho partecipato a tornei di minibasket alle elementari a Pisa, poi tennis, anche tennistavolo, ma ora ho un problema al polso. E poi lo sci. Sarò a Trento per l'inaugurazione delle Universiadi. Come apripista? Magari!»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Un progetto comune con sanità, integrazione ed enti locali sull'educazione fisica»





I PUNTI CALDI



400 milioni

Il denaro stanziato

Lo stanziamento previsto dal decreto legge «L'istruzione riparte» presentato dalla ministra all'istruzione Maria Chiara Carrozza oggi in votazione alla Camera

La mano della Coccia Così entra lo sport

L'unico emendamento approvato riguardante lo sport è di Laura Coccia (Pd), atleta paralimpica: «Inserire nell'offerta formativa extracurricolare l'attività motoria per prevenire la dispersione scolastica»

Sponsor Avanti c'è posto

La Ministro Carrozza invita donatori e sponsor a farsi avanti per finanziare l'attività sportiva nella scuola e favorire la detassazione del 19%

IL DECRETO LEGGE

«L'istruzione riparte» Oggi votazione

Il Decreto Legge «L'istruzione riparte» a firma della Ministro Maria Chiara Carrozza è stato presentato il 12 settembre scorso. Dopo la discussione in Commissione dei numerosi emendamenti, è approdato ieri pomeriggio in Aula alla Camera dei Deputati dove si è svolta la discussione generale. Oggi avranno inizio le votazioni. Dopo la Camera, passerà al vaglio del Senato. Il decreto prevede uno stanziamento di circa 400 milioni di euro a regime che verranno impiegati per il welfare studentesco, il diritto allo studio, la stabilizzazione degli insegnanti di sostegno, il wifi nelle scuole, deve essere approvato entro l'11 novembre. Per lo sport è passato soltanto l'emendamento a firma di Laura Coccia (Pd).

SIAMO IN CARROZZA?



La ministro Maria Chiara Carrozza, 48 anni. Sotto l'onorevole Valentina Vezzali ANSA